

Commissione Albo Odontoiatri - OMCeO Roma
Commissione “Cultura e Aggiornamento”

Corso “Medicine Non Convenzionali” dal Titolo:

“Aggiornamenti in Odontoiatria Integrata”

21 Novembre 2008; ore 9,00 – 18,00

Coordinatore: Dott. Salvatore Bardaro

Toscana: accreditamento di enti e professionisti di Medicina Complementare.

Elio Rossi *

Poco più di un anno fa, la Regione Toscana, per la prima volta in Italia, ha approvato una legge regionale (L.R. 9/2007 del 13.02.2007) con la quale sono definite le modalità di esercizio delle Medicine complementari (MC) da parte dei medici e odontoiatri, dei medici veterinari e dei farmacisti. Questa legge trova oggi il suo compimento nell'approvazione di un protocollo di intesa fra la Regione e gli Ordini professionali regionali per definizione dei percorsi formativi e di accreditamento degli operatori e degli istituti di formazione in Medicina complementare. Il protocollo d'intesa è stato approvato dalla Regione con la Delibera n. 49 del 28.1.2008 e successivamente firmato dalla Federazione regionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri, dalla Consulta regionale ordini dei farmacisti, e dalla Federazione regionale dell'Ordine dei medici veterinari della Toscana e prevede l'istituzione presso gli ordini professionali degli elenchi dei professionisti esercenti le MC: agopuntura, fitoterapia omeopatia. I professionisti iscritti all'Ordine in possesso di attestato rilasciato dagli Istituti pubblici e privati di formazione accreditati e i professionisti che abbiano effettuato il percorso formativo con un monte ore complessivo non inferiore a 450 ore di lezione, con non meno di 100 ore di pratica clinica, possono essere inseriti nell'elenco di ciascuna delle discipline di MC. La durata del corso non può essere inferiore ai tre anni, con il superamento di una prova teorico-pratica annuale e la discussione finale di una tesi. Il protocollo individua inoltre i requisiti necessari agli enti pubblici e privati di formazione per erogare corsi e prove d'esame che consentono l'iscrizione agli elenchi istituiti presso gli ordini provinciali. Sono infine previste norme transitorie, analoghe a quelle proposte dalla FNOMCeO, all'indomani dell'approvazione del Decreto Bersani in tema di pubblicità sanitaria, per consentire l'iscrizione agli elenchi ordinistici ai professionisti che hanno cominciato a praticare le MC in una fase precedente l'approvazione della legge. Il percorso formativo per i medici chirurghi e odontoiatri e per i medici veterinari è comune, mentre i corsi di formazione per i farmacisti prevedono un monte ore complessivo teorico-pratico non inferiore a 100 ore, con una durata del corso di almeno un anno. In assenza di una normativa nazionale, l'obiettivo è riprendere il confronto fra il gruppo tecnico interregionale per le MC, costituito presso la Commissione Salute, il Ministero e la FNOMCeO per arrivare rapidamente alla definizione di un protocollo di intesa da sottoporre all'approvazione della Conferenza Stato-Regioni.